

Portorose parla il linguaggio leguleio con accento italiano

Successo della delegazione AIDIM inviata all'Adriatic Maritime Law Conference svolta nella cittadina della Slovenia, dove viene siglata un'alleanza a livello di diritto marittimo fra tre paesi (per iniziare)

“Ho aperto il convegno rivolgendomi a ladies and gentlemen, abbiamo ripreso i lavori ieri innanzi a dear colleagues, oggi, in chiusura, saluto i miei dear friends”: nel commiato di Mitja Grbec, presidente dell'Associazione Slovena di Diritto Marittimo e instancabile coordinatore della manifestazione c'è tutto lo spirito

mercio marittimo che si svolgono su tale versante.

In conclusione, è stato certamente un buon successo quello registrato dalla delegazione italiana dell'AIDIM inviata all'evento svoltosi nell'amenissima cittadina della Slovenia, dove inoltre è stata siglata un'alleanza tra i due paesi a livello di diritto

degli Stati di loro appartenenza e della normativa europea.

La seconda giornata di conferenza, in cui ampio spazio è stato dedicato ai giovani relatori rappresentanti delle associazioni dei Paesi coinvolti, ha fornito ai presenti interessanti spunti di discussione sul tema dell'offshore in Adriatico.



Giorgio Berlingieri al tavolo dei relatori

della 'Adriatic Maritime Law Conference' che si è tenuta a fine maggio nella suggestiva località di Portorose (Portoroz nella lingua nazionale) in Slovenia.

Le due giornate di studio, organizzate congiuntamente da AIDIM, con le Associazioni di Diritto Marittimo Croata e Slovena ha avuto come tema centrale il Mare Adriatico e le attività portuali e del com-

marittimo.

La prima giornata di conferenze è stata dedicata inizialmente a tracciare un quadro generale sui temi di maggiore interesse ed attualità nel settore dello shipping, con approfondimento sui maggiori casi law della Corte di Giustizia europea. Successivamente, nella sessione dedicata ai porti, i relatori si sono soffermati sulle normative

Come già anticipato, la conferenza è stata infine occasione per siglare tra le Associazioni di Diritto Marittimo Italiana e quelle Slovena e Croata un accordo di reciproca collaborazione.

“Con tale accordo si è inteso formalizzare gli intendimenti, espressi già lo scorso anno in occasione di altro convegno tenutosi a Lussinpiccolo in Croazia, volti a



L'intervento di Enrico Vergani

perseguire una comune attività di studio e ricerca miranti alla tutela e alla protezione dei traffici marittimi, dell'ambiente e della sicurezza della navigazione nell'ambito del Mar Adriatico” spiegano gli estensori dell'accordo.

“L'intenzione già delineata come 'programma politico' è quella di coinvolgere altri paesi che si affacciano su questo mare, ma non solo; l'alleanza vuole infatti estendersi a tutto il Mediterraneo e verranno quindi interessate tutte le associazioni nazionali di diritto marittimo ivi esistenti. Al proposito verranno avviati gli opportuni contatti e la conclamata intenzione è quella di programmare convegni e tavole rotonde su temi di interesse comune afferenti il Mediterraneo” ha commentato Giorgio Berlingieri, Presidente AIDIM, che ha partecipato come rappresentante nazionale, unitamente agli avvocati genovesi Enrico Vergani e Simona Coppola, del medesimo Studio Legale Garbarino Vergani.

I prossimi sviluppi di tale

collaborazione vedranno la pubblicazione, già nel corso del 2016, degli atti del Convegno, e l'ipotesi di una qualificata interlocuzione da parte delle Associazioni con i propri referenti istituzionali, a livello statale e di Unione Europea, sui temi discussi ed approfonditi a Portoroz, a partire innanzitutto dalla legislazione in materia portuale e dalla disciplina delle piattaforme offshore.

A.S.



L'intervento di Simona Coppola